

# **PIANI DI AZIONE E PROGRAMMI**

*(Fonte : Guadagnare Salute – Dossier Alimentazione – Cap.4)*

## PUNTI CHIAVE

- ❶ I piani d'azione europei
- ❷ I programmi nazionali
- ❸ Guadagnare Salute

## IN SINTESI

La promozione di un'alimentazione sana è un obiettivo di sanità pubblica perseguito sia a livello europeo sia a livello italiano con progetti e interventi specifici. Sono cruciali alcuni passaggi: informazione, comunicazione, educazione. In Italia, il programma Guadagnare Salute, in linea con quello europeo Gainig Health, rappresenta una strategia intersettoriale e multicomponente per promuovere scelte salutari a livello di popolazione e individuale.

I dati epidemiologici più recenti dimostrano che nella maggioranza dei Paesi europei le malattie legate all'alimentazione sono una seria minaccia per la salute pubblica. La situazione in Italia non è dissimile da quella europea con le Regioni del Sud in testa per i dati di obesità in età infantile e adulta (vedi quesito 1). Sono pertanto necessari una serie di interventi a livello centrale e locale per contrastare questa tendenza.

### I piani d'azione europei

Il documento pubblicato dall'Oms nel maggio del 2004 [Global strategy on diet, physical activity and health](#) ha profondamente innovato l'approccio al contrasto delle malattie croniche, facilitando il dialogo tra i responsabili dell'elaborazione di politiche, esperti nel settore sanitario, il settore privato, le organizzazioni non governative, internazionali e i mass media. È stato sviluppato dopo numerose consultazioni con tutti i soggetti coinvolti ed elenca i principi guida per la promozione di una strategia globale di intervento sulle abitudini dietetiche e sulla pratica dell'attività fisica nei singoli Paesi europei. La pubblicazione è stata sintetizzata nella risoluzione WHA57.17. Tra gli obiettivi figura la riduzione del 2% all'anno della mortalità da malattie croniche degenerative legate agli stili di vita.

La Conferenza ministeriale Oms sulla lotta all'obesità, organizzata a Istanbul dal 15 al 17 novembre 2006, con la Carta europea sull'azione di contrasto all'obesità, ha preso atto che l'epidemia di obesità è uno dei più seri problemi per la salute pubblica nella Regione europea dell'Oms e traccia le linee di indirizzo rivolte agli Stati membri per gli interventi di lotta all'obesità. Questo documento è stato implementato in occasione della conferenza di Bruxelles dell'8 dicembre 2010.

Il [decalogo obesità](#), pubblicato dall'Oms Europa, presenta in breve le dieci questioni fondamentali da affrontare nel contrasto all'obesità.

Nel 2007 l'Oms ha avviato, in collaborazione con Stati membri, organizzazioni internazionali, associazioni professionali ed esperti in materia di sanità un Piano d'azione europeo Oms per le politiche ali-

mentari e nutrizionali 2007-2012. Il piano individua quattro temi di salute (malattie legate alle abitudini alimentari, obesità nei bambini e negli adolescenti, carenza di micronutrienti e malattie legate alla sicurezza del cibo) e sei aree di intervento: i primi anni di vita, l'approvvigionamento alimentare, l'educazione e l'informazione, la promozione di azioni integrate per i diversi fattori di rischio, il ruolo del settore sanitario rispetto all'alimentazione e infine il monitoraggio e la valutazione delle azioni intraprese.

Gli interventi individuati per promuovere un'alimentazione sana sono:

- ▶ ridurre del 10% l'assunzione di grassi saturi
- ▶ ridurre del 10% l'apporto di energia dagli zuccheri
- ▶ assumere 400 g/die di frutta e verdura
- ▶ assumere al massimo 5 g/die di sale.

A queste raccomandazioni si associa l'invito ad aumentare i livelli di attività fisica e ridurre il consumo di alcol. A livello europeo sono stati attuati anche altri interventi di educazione alla salute tra cui la distribuzione agli studenti di latte fresco e di macedonie fresche al posto di *snack* e merendine tra un'ora di lezione e l'altra.

Inoltre è stato implementato il sistema di sorveglianza europeo standardizzato per lo sviluppo di politiche nutrizionali Childhood Obesity Surveillance Initiative (Cosi) che ha l'obiettivo di misurare regolarmente la tendenza a sovrappeso e obesità nei bambini della scuola primaria (6-9 anni), al fine di comprendere l'andamento dell'epidemia in questa fascia di popolazione e di consentire un confronto fra Paesi all'interno della Regione europea. Vi partecipano 17 Paesi della Regione, tra cui l'Italia.

## I programmi nazionali

Per comprendere la dimensione di sovrappeso e obesità, nel 2007, il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm) del ministero della Salute ha promosso e finanziato il progetto [Sistema di indagini sui rischi comportamentali in età 6-17 anni](#) coordinato dall'Istituto superiore di sanità in collaborazione con le Regioni, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Inran e le Università di Torino, Siena e Padova.---

Nell'ambito del progetto è stato sviluppato il sistema di sorveglianza sullo stato ponderale e i comportamenti a rischio nei bambini delle scuole primarie "[OKkio alla Salute](#)", collegato al progetto Childhood Obesity Surveillance Initiative (Cosi), al programma europeo Guadagnare Salute e ai Piani di prevenzione nazionali e regionali.

OKkio alla Salute è un sistema di monitoraggio finalizzato alla raccolta di informazioni sulle abitudini alimentari e l'attività fisica dei bambini di 6-10 anni attraverso la misura diretta di altezza e peso dei bambini della terza classe della scuola primaria e la raccolta di informazioni mediante questionari rivolti a bambini e genitori. Prevede una cadenza biennale di acquisizione dei dati e permette di descrivere la variabilità geografica e l'evoluzione nel tempo dello stato ponderale, degli stili alimentari, dell'abitudine all'esercizio fisico dei bambini (6-10 anni) e delle attività scolastiche che favoriscono una sana nutrizione e l'attività fisica. La metodologia e la prima versione dei 4 questionari di OKkio alla Salute sono state sviluppate nel 2007-8 e sono state integrate per la seconda rilevazione. Alla prima raccolta dati hanno partecipato 18 Regioni nel 2008 a cui, nel 2009, si sono aggiunte le Province Autonome di Trento e di Bolzano e la Asl Città di Milano, per la Regione Lombardia. Alla raccolta dati del 2010 hanno aderito tutte le Regioni italiane (2.416 classi terze della scuola primaria, 42.155 bambini e 43.999 genitori), permettendo una panoramica completa del fenomeno a livello sia nazionale che regionale.

L'Health Behaviour in School-aged Children ([Hbsc](#)) è uno studio multicentrico promosso dall'Oms, mirato a raccogliere informazioni sui comportamenti relativi alla salute in età pre-adolescenziale (11-

15 anni). In [Italia](#), la raccolta dati del 2009-10, coordinata dalle Università di Torino, Padova e Siena, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, è stata realizzata per la prima volta su un campione rappresentativo di tutte le Regioni.

[Passi](#) (Progressi delle Aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza sullo stato di salute della popolazione adulta italiana. Si pone l'obiettivo di rendere disponibile a tutte le Regioni e Aziende sanitarie locali italiane uno strumento di sorveglianza utile per migliorare l'impatto e l'efficacia degli interventi di prevenzione nella popolazione adulta e ha la peculiarità di tarare questo strumento per un utilizzo dei dati a livello locale. Passi è sostenuto dal ministero della Salute e coordinato dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) dell'Istituto superiore di sanità (Iss) con il supporto di esperti regionali.

[Passi D'Argento](#) è un progetto avviato nel 2008 dall'allora ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, al fine di definire un modello di indagine periodica sulla qualità della vita, sulla salute e sulla percezione dei servizi nella terza età (persone con più di 64 anni). Nel 2010 il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm) ha dato incarico all'Istituto superiore di sanità per la messa a regime del progetto.

I dati di questi sistemi di sorveglianza e studi rappresentano il punto di partenza per elaborare e guidare la promozione di una alimentazione corretta sia nei bambini, sia nelle loro famiglie. La comunicazione rappresenta una componente fondamentale degli interventi di prevenzione, essendo uno strumento importante di conoscenza e informazione per operatori e cittadini. Per favorire la diffusione di corrette informazioni alle famiglie dei bambini delle scuole primarie e la promozione di scelte consapevoli, il ministero della Salute e l'Istituto superiore di sanità hanno inoltre elaborato degli [strumenti di comunicazione](#) (vedi quesito 5). Passi ha messo a disposizione dei cittadini e degli operatori sanitari un [booklet di presentazione](#) e un [poster](#) sui temi di Guadagnare Salute, mentre altri materiali sono in preparazione nell'ambito del progetto Hbsc.

Nel vasto panorama della lotta all'obesità, i Servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione (Sian) delle Asl ricoprono un ruolo importante. In particolare, svolgono attività di sorveglianza nutrizionale, promuovono stili di vita salutari, come per esempio una corretta alimentazione e un'adeguata attività fisica, organizzano campagne informative e iniziative di educazione alla salute. Le molteplici esperienze di intervento dei Sian hanno valutato come obiettivo finale il miglioramento di indici o misure antropometriche indicativi di sovrappeso o obesità. Sul [sito del progetto Ebp e obesità](#) sono riportati i progetti suddivisi per Regione.

Il Ccm coordina il Piano nazionale della prevenzione per gli obiettivi di salute. Le finalità generali della programmazione nazionale vengono, poi, declinate in linee operative dai Piani regionali della prevenzione prodotti dalle singole Regioni secondo le esigenze locali e affidati in genere ai Servizi di prevenzione delle Aziende sanitarie locali. Per quanto riguarda l'obesità, viste le numerose cause e la complessità degli interventi di prevenzione, è stata elaborata un "Strategia contro l'obesità" nella quale sono state individuate dieci linee generali di intervento. Successivamente sono state fornite le direttive operative per l'elaborazione dei progetti regionali. Per ogni Regione e per ciascuna area di intervento del Piano, il Ccm ha analizzato e valutato i Piani regionali, i progetti esecutivi e i cronoprogrammi.

Il [dossier Ebp e obesità – Efficacia degli interventi per la prevenzione dell'obesità nei bambini e negli adolescenti](#) (vedi quesito 5) dedica una sezione all'analisi dei programmi regionali di prevenzione.

## **Guadagnare Salute**

Le citate iniziative si collocano nel più ampio contesto del programma Guadagnare Salute, che si basa sulla collaborazione del ministero della Salute con la Regione Europea dell'Oms nella definizione di

una strategia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie croniche di grande rilevanza epidemiologica, attraverso la promozione di comportamenti e stili di vita salutari. Questa strategia è stata approvata a Copenaghen il 12 settembre 2006 dal Comitato Regionale per l'Europa e denominata [Gaining in health: the European Strategy for the Prevention and Control of Noncommunicable Diseases](#) (disponibile anche in italiano: [Guadagnare salute - La strategia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie croniche](#)) e fa seguito al programma comune di contrasto all'obesità, approvata a Istanbul il 15 novembre 2006 nel corso della Conferenza Ministeriale Intergovernativa.

Il programma italiano di [Guadagnare salute – Rendere facili le scelte salutari](#) è stato approvato il 4 maggio 2007, in un accordo tra Governo centrale e Regioni e Province autonome. Si propone di intervenire su 4 fattori di rischio modificabili: fumo, alcol, sedentarietà, scorretta alimentazione. Coinvolge 9 Ministeri, al fine di dare maggiore credibilità ai messaggi da veicolare, consolidare il rapporto tra cittadini e istituzioni, assicurare una informazione univoca e completa e favorire la conoscenza e la sinergia in modo da realizzare una sorta di “piattaforma nazionale della salute”.

Il programma Guadagnare Salute prevede accordi trasversali e alleanze con aziende alimentari, intese con il mondo della scuola e del lavoro, interventi sui produttori e distributori di tabacco, di bevande alcoliche e ristoratori. Si articola in interventi multisettoriali e multicomponenti che hanno valenza comunicativa, informativa ed educativa.

In coerenza con il programma Guadagnare Salute è stata istituita il 26 aprile 2007 la Piattaforma nazionale su alimentazione, attività fisica e tabagismo che ha il compito di formulare iniziative mirate. Di durata triennale, prevede la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni centrali interessate, delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e delle associazioni firmatarie dei protocolli di intesa. Questi protocolli sono stati stipulati tra il ministero della Salute e i rappresentanti di 22 organizzazioni del sindacato, delle imprese e dell'associazionismo per sviluppare iniziative concrete per la popolazione in un processo in continua evoluzione, con l'obiettivo di un profondo cambiamento di mentalità per riconoscere che un corretto stile di vita ne determina una buona qualità.

La comunicazione, in particolare, è un elemento privilegiato in quanto strumento importante di conoscenza per cittadini e operatori, in grado di veicolare informazioni esatte anche attraverso messaggi semplici (per esempio, in tema di corretta alimentazione, il messaggio “*five a day*”: almeno cinque porzioni tra frutta e verdura al giorno).

Guadagnare Salute sviluppa tre tipi di comunicazione istituzionale:

- ▶ piani di comunicazione specifici per ogni intervento
- ▶ una campagna informativa che mette il cittadino al centro delle scelte per la propria salute, e impegna i governi a rendere possibili le scelte di salute
- ▶ un programma specifico in collaborazione con il mondo della scuola.

Nell'ambito di Guadagnare Salute, il 4 agosto 2008 è stato avviato [PinC – Programma nazionale di informazione e comunicazione](#), coordinato scientificamente dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) e pensato per promuovere iniziative di comunicazione e di formazione, secondo un'idea del benessere che vede i cittadini informati, consapevoli e quindi protagonisti delle proprie scelte. PinC si propone di:

- ▶ rafforzare la collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte in Guadagnare Salute
- ▶ valorizzare e integrare le attività dei diversi progetti impegnati
- ▶ consolidare il ruolo e le competenze degli operatori, sanitari e non sanitari
- ▶ validare un modello di comunicazione efficace
- ▶ potenziare la collaborazione con le reti di sorveglianza di popolazione.